

Settembre, tornano a crescere le ore di cassa integrazione

Su agosto +50%
L'impatto è forte
anche se depurato
dell'effetto-ferie

ROMA

Riparte la corsa della cassa integrazione. Mettendo insieme i dati di tre distinte ricerche di Cgil, Cisl e Uil, emerge che a settembre il ricorso delle aziende alla cassa è aumentato del 50% rispetto ad agosto (mese che potrebbe però essere viziato dal calo stagionale dovuto alle ferie) e del 3,7% su luglio, e un incremento particolarmente significativo si è visto nelle regioni del Mezzogiorno (+80% su agosto). I lavoratori in cassa a zero ore sono 470 mila.

A settembre, spiega la Cgil, le ore di Cig registrate sono state 83,5 milioni con un aumento del 47,25% su agosto. Un dato che porta il

Energia

«È improcrastinabile la definizione di un piano energetico nazionale di lungo periodo, che deve prevedere alcuni punti essenziali per assicurare la fornitura di un servizio elettrico efficiente ed adeguato alle necessità del Paese». Lo dice il presidente dell'Enel Paolo Colombo, secondo cui bisogna lavorare in particolare «sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e su quelle tradizionali» e su questo ultimo punto «il tema centrale è quello delle infrastrutture».

totale delle ore di cassa da inizio anno a 732 milioni (comunque in calo del 20,91% sui primi nove mesi del 2010). Nello specifico, la cassa ordinaria a settembre aumenta sul mese precedente del 193,17% men-

tre da inizio anno il monte ore è pari a circa 167 milioni (-39%). Anche la straordinaria aumenta su agosto del +32% per un totale di 33,7 milioni di ore (invece nei primi nove mesi dell'anno le ore di Cigs sono state 315 milioni, cioè -13,45%). Infine, per quanto riguarda la Cig in deroga a settembre sono state richieste 28,8 milioni di ore richieste (+19,84% su agosto) mentre da inizio anno si è arrivati a 250 milioni (un -12,53% sui primi nove mesi del 2010).

I dati della Cisl coincidono, ma questo sindacato mette in evidenza che il dato di settembre andrebbe meglio confrontato con quello di luglio, perché il mese di agosto è particolare, a causa del consueto calo stagionale dovuto alle ferie. La Uil fa notare che a soffrire di più è, ancora una volta, il Mezzogiorno, dove si registra un incremento di cassa integrazione dell'80,8% rispetto ad agosto. La crescita più forte riguarda la Sicilia con un +262,8%. [R. E.]